

DOMANDA DEL DEPUTATO LA MASA.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato La Masa.

LA MASA. Desidero conoscere dalla Commissione nominata dal signor presidente per la quistione che mi riguarda se ha esaminate le informative e i titoli che io ieri le inviai per mani del signor presidente della Camera.

PRESIDENTE. Posso rispondere io stesso a questa domanda del signor deputato La Masa.

BRIGNONE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il signor La Masa, ieri, mentre aveva luogo la tornata della Camera, mi ha diretto alcune carte e stampati. Io li ho, in via di trasmissione, fatti consegnare al presidente della Commissione. L'onorevole Brignone, presidente della Commissione, me li ha restituiti poco fa, durante questa tornata, annunciandomi che erano stati dissuggerellati nella Commissione per vedere se contenessero lettere dell'ufficio della Presidenza, e che del resto la Commissione non ne aveva preso conoscenza, in quanto che, a tenore del mandato ch'essa aveva ricevuto dalla Camera, i documenti ch'ella doveva esaminare non erano se non quelli che furono trasmessi *in via riservata* dal signor ministro della guerra al presidente della Camera, e da questo al presidente della Commissione.

La facoltà di parlare spetta al deputato Brignone.

BRIGNONE. Dopo quanto espose l'onorevole nostro presidente, poco mi resta ad aggiungere nel render conto alla Camera dell'operato della Commissione. Nella tornata di ieri sera mi occupai di far conoscere i limiti del mandato che la Commissione aveva ricevuto dalla Camera, e che stava precisamente espresso nel voto della Camera stessa del 9 corrente.

A tenore di questo mandato, la Commissione doveva limitarsi a riconoscere se allo stato degli atti che le venivano riservatamente comunicati dal ministro della guerra vi fosse ancora luogo ad un altro giudizio. Conseguentemente ben vede l'onorevole La Masa che la Commissione non poteva verificare né esaminare i titoli e documenti che egli produceva.

Per quanto possano essere validi i suoi documenti, essa non poteva allontanarsi dal mandato che aveva ricevuto. Però, o signori, si occupò di esaminare la cosa, mentre quindi convenne unanime di doversi astenere dall'esaminare i documenti che l'onorevole La Masa le aveva fatto tenere per mezzo del signor presidente: e se dessa ha aperto e dissuggerellato il piego, lo fece soltanto per riconoscere se questi documenti fossero stati mandati dal Ministero della guerra per essere uniti ai precedenti che le erano stati comunicati, oppure se la Presidenza avesse avuto qualche cosa a mutare, qualche osservazione a fare.

LA MASA. Osservo alla Commissione che, senza aver sott'occhio le mie informative, non potevò giudicare con piena conoscenza di causa sulla mia quistione.

Essa unicamente esaminò gli atti ed incartamenti comunicati dal Ministero, e non credendosi a ciò autorizzata, non trovò regolare di esaminare il mio incartamento, dove esistono titoli tali che distruggono interamente la risoluzione del Ministero in via militare legale. Questo è quello che io potrò provare alla Camera, se ella abbia volontà di ciò udire. (No! no! — Rumori)

Ma se essa non vuol perdere del tempo, allora si potrebbe alla stessa Commissione rinviare l'incartamento....

BRIGNONE. Domando la parola.

LA MASA.... e così colla scorta di maggiori lumi rivedere la questione.

BRIGNONE. Mi rincresce di non potere consultare i miei colleghi membri della Commissione onde conoscere il loro parere, ma dietro gli esami e le discussioni che si fecero ieri io mi permetto d'interpretare le loro intenzioni. Se questi membri della Commissione sono presenti e credono ch'io non interpreti bene la loro opinione, parleranno e faranno conoscere il loro parere. Ma come la Commissione è stata concorde nell'emettere il suo giudizio nelle deliberazioni prese riguardo all'onorevole La Masa, il qual giudizio comunicava ieri sera alla Camera, così io credo anche che sia concorde nel ritenersi incompetente, secondo il mandato datole dalla Camera, per entrare ad esaminare il merito della quistione. Essa si è limitata unicamente a compiere il mandato che le veniva affidato; essa esaminò solo i documenti che gli vennero dal Ministero della guerra; mentre, se questi documenti accennati dall'onorevole La Masa fossero stati mandati prima al Ministero e sottoposti ai giudici precedenti, non si può stabilire quali sarebbero i loro giudizi; ma noi non avevamo altro mandato fuor quello, lo ripeto per la terza volta, di esaminare se gli atti che ci erano stati comunicati, i quali avevano servito ai giudici precedenti, fossero concludenti.

Per questi riflessi la Commissione ha creduto di emettere il suo parere nella conformità espressa, e senza potersi permettere l'esame di altro incartamento....

VALERIO. Domando la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Ha la parola.

VALERIO. Prego la Camera e l'onorevole nostro presidente a voler considerare se si possa ammettere questa discussione tra il signor La Masa e la Commissione.

Io credo che questa discussione non abbia precedenti di sorta, anzi sta contro tutte le norme parlamentari.

La Commissione doveva riferire alla Camera, e la persona interessata non può essere ammessa a discutere colla Commissione a questo modo.

Io mi appello al buon senso della Camera, la quale vedrà facilmente i pericoli a cui s'andrebbe incontro quando una discussione simile ci portasse in qualche difficoltà che sono troppo prevedibili, oppure quando si ammettesse come precedente. (Segni di assenso)

Io quindi propongo l'ordine del giorno puro e semplice.

CRISPI. La teoria messa innanzi dall'onorevole Valerio non credo sia applicabile alla specie.

Non è questo il primo caso che un deputato abbia presentato dei reclami alla Camera per cose le quali possono interessarlo.

Qui non si tratta di mettere in lotta la Commissione col signor La Masa; si tratta unicamente di vedere se la Commissione abbia o no completamente adempiuto il suo mandato, o se pur...

FINZI. Domando la parola.

CRISPI... sia necessario di darle un mandato più ampio e più generale onde riesaminare la questione sotto tutti i suoi aspetti.

Posto ciò, prego l'onorevole Valerio a non voler insistere nel suo ordine del giorno puro e semplice, ma ad appoggiare la proposta che la Commissione, cioè, voglia riesaminare le carte mandate dal ministro...

VALERIO. No! no! Domando la parola.

CRISPI... insieme a quelle del deputato La Masa, onde vedere se veramente l'irricevibilità opposta alla domanda del nostro onorevole collega sia del caso. Non è difficile che